



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 875/1/X LEG

Prot. n. 11 del 15-01-2018

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0000798/1 Data: 16/01/2018 09:32
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta
Regionale della Campania

AW-5725
10/1/18
A.
A. CIMMINO
S.S.

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Radioterapia presso Villa Maria e presso il P.O. Frangipane di Ariano Irpino

La sottoscritta consigliera regionale Valeria Ciarambino, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- Con Delibera n 453 del 2016 l'Asl AV chiedeva l'istallazione di un Linac presso il P.O. Frangipane di Ariano Irpino, indicando le risorse strutturali e finanziarie in dotazione all'Ospedale per ospitare e far funzionare questa importante terapia salvavita;
- A tutt'oggi l'Asl AV non ha ricevuto indicazioni in merito, risultando un ingiustificato ritardo accumulato rispetto alle Indicazioni Ministeriali 2011-2013 volte a dotare tutto il territorio nazionale di un Linac ogni 100.000-150.000 abitanti;
- Contemporaneamente la Casa di cura Villa Maria persegue un analogo progetto, ottenendo un finanziamento da Sviluppo Italia di quasi 2 Mln di euro nonostante non risulti l'accreditamento per la Branca Oncologica;
- Le prestazioni oncologiche svolte dalla Clinica privata sono state impropriamente considerate dall'Asl AV a carico del SSR come attestato nella Delibera dell'ASL AV 1 n 1776 del 20 Ottobre 2014 "Liquidazione acconto Settembre 2014 per prestazioni di ricovero Casa di Cura Villa Maria". In questa delibera vengono liquidate le spese per un totale di 55 posti letto accreditati, di cui 15 posti letto di oncologia considerati impropriamente come posti letto accreditati. In realtà i posti letto accreditati della Casa di Cura Villa Maria con il SSR sono 40 e come stabilito dal Consiglio di Stato nella sentenza N. 04737/2017REG.PROV.COLL.N. 01607/2017 REG.RIC.(28/9/2017) pubblicata il 12/10/2017, essi non possono essere rimodulati: "... In base alle considerazioni sinora svolte, nell'attualità, ovvero a seguito dell'adozione del provvedimento di accreditamento istituzionale del 31 ottobre 2014 (DCA n 117/2014), che non riguarda i posti letto della branca oncologia, la Casa di Cura appellante non può quindi ritenersi accreditata per tale branca (nemmeno

15-01-18
Allegato letterine

R



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

in via di rimodulazione dei posti di chirurgia accreditati definitivamente), per cui le relative prestazioni non possono essere riconosciute a carico del SSR ...";

**Tutto ciò premesso, rilevato, considerato e ritenuto
interroga il Presidente della Giunta al fine di sapere**

1. Come ha fatto l'ASL AV ad erogare fondi a favore di servizi oncologici svolti nella Casa di Cura Villa Maria sita in Mirabella Eclano nonostante questa Clinica non sia mai stata accreditata dalla Regione Campania per la Branca oncologica.
2. Come ha fatto Sviluppo Italia Spa ad erogare un finanziamento di € 1.990.000,00 a valere sul P.O. FESR Campania 2007-2013, Obiettivo Operativo 2.4 "Credito e Finanza innovativa" a favore di Villa Julie S.r.l.- Gestione Casa di Cura Villa Maria per l'istallazione di un impianto di radioterapia nonostante la suddetta Clinica non fosse in possesso dell'accREDITAMENTO nella branca oncologica.
3. Come ha fatto il Commissario ad Acta p.t. con Decreto n 50 del 27/5/2015 ad attribuire due Linac ad altrettante Cliniche private della provincia di Avellino che non ne possedevano i requisiti perché non accreditate per la Branca Oncologica.
4. Perché il Commissario ad Acta della Regione Campania non ha risposto alla richiesta dell'ASL AV che con Delibera n 453 dell'11/6/2016 chiedeva di collocare un impianto di Radioterapia presso il P.O. di Ariano Irpino dotato delle infrastrutture e delle risorse finanziarie per attivare questo servizio salvavita, nel rispetto della Delibera n 128/2013 emanata dallo stesso Commissario.


Ciarambino